

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - INVESTIMENTO 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”.

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE MOLISE PER IL PROGETTO (ID.....) AL SOGGETTO BENEFICIARIO.....

Valore complessivo del progetto: €
(COSTO DICHIARATO DAL PROPONENTE)

Importo del Contributo finanziario concedibile: €
(CONTRIBUTO AMMESSO DA ISTRUTTORIA)

CUP:

VISTO:

- a) il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- b) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c) la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;
- d) il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- e) il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- f) il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- g) la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- h) l’articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- i) l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- j) il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- k) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR e in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;
- l) la circolare 31 dicembre 2021, n. 33, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

- m) la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR";
- n) la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- o) l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- p) la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- q) la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- r) la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- s) i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- t) gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare il target M1C3-17 che richiede l'ultimazione (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) di 3000 interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, oltretutto l'avvio (con certificazione dell'inizio dei lavori) di altri 900 lavori;
- u) i regolamenti eurocomunitari in materia di aiuti di Stato;
- v) il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare € 4.179.740,77 alla Regione Molise, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone per la linea di investimento in oggetto;
- w) il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, disponendo che le

stesse avviano le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico;

- x) il Format di Avviso pubblico condiviso con le Regioni e Province Autonome nell'ambito del tavolo tecnico istituito in seno al Nucleo PNRR Stato-Regioni ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge n. 152 del 2021 e trasmesso dal Ministero della Cultura ai soggetti attuatori con Nota n. 12297 del 4 aprile 2022;
- y) il Decreto del Ministero della Cultura 13 maggio 2022, n. 211, che ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- z) il Decreto del Ministero della Cultura 24 giugno 2022, n. 257, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;

PRESO ATTO:

- della Deliberazione n. 111 del 14/04/2022, con la quale la Giunta Regionale:
 - ha preso atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, e dello schema di Avviso pubblico che l'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, con nota pervenuta al n. 63196 del Protocollo regionale in data 05.04.2022, ha provveduto a trasmettere per la definizione formale e l'avvio delle procedure di selezione;
 - ha approvato la Scheda Tecnica "PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione;
 - ha demandato al Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" tutti gli atti consequenziali;
 - ha dato atto che la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione degli interventi di protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale oggetto del relativo bando è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Molise con decreto del Ministero della Cultura n. 107/2022 a valere sulle risorse PNRR - M1.C3 - Investimento 2.2 pari complessivamente a € 4.179.740,77;
- della Determinazione Dirigenziale n. 2208 del 20.04.2022, con la quale, tra l'altro:
 - è stata approvata la bozza di "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione

dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, corredato dalla modulistica per la presentazione delle istanze;

- si è stabilito che la selezione dei progetti proposti sarebbe avvenuta sulla base di una procedura "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e che, pertanto, il termine utile per la presentazione delle domande avrebbe avuto decorrenza dalle ore 8:00 del giorno 09/05/2022 fino alle ore 16:59 del 20/05/2022;
 - si è disposto di avvalersi del supporto dell'Assistenza Tecnica assicurata da Cassa Depositi e Prestiti e dell'applicativo da questa predisposto per la presentazione formale delle domande di finanziamento da parte di tutti i soggetti richiedenti;
- della Determinazione Dirigenziale n. 2755 del 19.05.2022, con la quale il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato prorogato alle ore 16:59 del giorno 15 giugno 2022;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 3714 del 01.07.2022, con la quale si è disposta riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, a partire dalle ore 8:00 del 4 luglio 2022 fino alle ore 16:59 del 29 luglio 2022;
 - della ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative al momento disponibili, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto attuatore, del budget previsionale e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
 - della procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dall'Avviso approvato (come prorogati con D.D. n. 2755 del 19-05-2022 e come riaperti con D.D. n. 3714 del 01-07-2022) istruttoria condotta dagli uffici competenti del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Avviso pubblico;
 - della procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2755 del 19.05.2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con D.D. n. 2454 del 02.05.2022 e insediata presso il citato Servizio;
 - del fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
 - degli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto del presente Atto d'Obbligo, approvati con D.D. 3087 del 10.06.2022, n. 3504 del 23.06.2022, n. 7111 del 26.11.2022 e n. 7125 del 27.11.2022;
 - che l'atto di assegnazione delle risorse sarà subordinato alla sottoscrizione di un Atto d'Obbligo da parte del Soggetto Beneficiario;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

il/la Sig./Sig.ra, in qualità di Persona fisica titolare del bene oggetto di intervento, (ovvero in qualità di Legale Rappresentante della P.IVA con sede in), nato/a il, C.Fiscale, quale Soggetto Beneficiario

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

- a) di aver preso visione dell'“Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” e del provvedimento di ammissibilità a finanziamento n. del, ai quali si fa integrale rinvio e di cui questo atto è strumento attuativo, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
- b) di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" fino ad un importo massimo di €, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel piano definitivo dei costi previsti per il progetto come allegato al presente Atto d'Obbligo (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale;
- c) di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato con la domanda di finanziamento, ed in particolare secondo il cronoprogramma aggiornato come allegato al presente Atto d'Obbligo (Allegato 2), per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2

Termini di attuazione del progetto, durata e importo concesso

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di adozione, da parte della Regione Molise, dell'atto di concessione del finanziamento;

L'intervento deve comunque essere avviato, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori, a pena di revoca del finanziamento, entro il 30 giugno 2023.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 6 del presente Atto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

La presentazione della Richiesta di pagamento delle spese alla Regione Molise dovrà essere effettuata entro novanta giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1 dell'Avviso pubblico.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione delle risorse ed eventualmente riprogrammato con le modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto proponente, oltre a quanto già previsto nell'Avviso pubblico approvato e che qui s'intende integralmente riportato, dichiara di obbligarsi:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e all'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, in particolare prevedendo che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:
 - I) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - III) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - IV) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- d) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Molise nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
- e) a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH (nel rispetto delle Guide operative emanate al riguardo);
- f) a dare piena attuazione al progetto finanziato così come illustrato nella domanda di finanziamento e relativi allegati, garantendo:
- ✓ l'avvio tempestivo dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) al massimo entro il 30 giugno 2023;
 - ✓ la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025;
 - ✓ l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma di progetto allegato al presente Atto d'Obbligo (Allegato 2);
 - ✓ che i beni oggetto di intervento (per numero e tipologia) corrispondano a quelli indicati nel progetto finanziato. In particolare per il progetto in questione, il Soggetto beneficiario si obbliga a intervenire su n. beni di seguito indicati:
 - 1)
 - 2)
- g) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile;
- h) a garantire la stabilità dell'intervento, impegnandosi:
- a non apportare, per i cinque anni successivi al suo completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico, e/o
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà la Regione Molise a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti;
 - a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità del bene oggetto di intervento o di parte di esso a un terzo, ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte;
 - a non mutare la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto finanziato;
 - a rendere disponibile alla pubblica fruizione il bene o i beni oggetto di intervento secondo l'impegno assunto in sede di proposta e per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto finanziato. Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza competente per territorio.

- i) a compilare, per gli immobili/siti sottoposti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2014, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), la *Scheda di vulnerabilità*;
- j) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne tempestivamente l'invio alla Regione Molise nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
- k) a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione titolare;
- l) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- m) a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione Molise, dell'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, dell'Unità di Audit per il PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- n) a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- o) a effettuare i pagamenti delle spese sostenute secondo le procedure stabilite dalla Regione Molise, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato;
- p) a inoltrare le richieste di pagamento alla Regione Molise, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento, per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi, secondo quanto già previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico;
- q) a garantire l'utilizzo di un unico conto corrente, intestato al Soggetto Beneficiario, da utilizzare per ogni pagamento oggetto di rendicontazione e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto) per tutte le transazioni relative al progetto e successive all'atto di concessione del finanziamento, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- r) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Molise;
- s) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Molise riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- t) a contribuire al raggiungimento delle milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta della Regione Molise, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- u) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- v) a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR per tutta la durata del progetto;
- w) a garantire una tempestiva, diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Molise, Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Molise in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- x) il Soggetto Beneficiario si obbliga, altresì, ad adempiere ad ogni ulteriore richiesta documentale da parte della Regione Molise finalizzata alla verifica di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi necessario all'adozione dell'atto di concessione del finanziamento.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Beneficiario degli obblighi di cui al presente Atto sarà sanzionato dall'Amministrazione titolare con la mancata concessione del finanziamento, ovvero con provvedimenti di revoca, totale o parziale, del contributo finanziario concesso.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

1. Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Molise, deve trasmettere i dati di avanzamento finanziario con la documentazione specifica relativa a

ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

2. Il Soggetto Beneficiario dovrà inoltrare, a conclusione del progetto, la Richiesta di erogazione del saldo secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, compresa la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.
3. Il Soggetto Beneficiario resta impegnato a trasmettere alla Regione Molise una relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto, illustrativa delle attività realizzate e del livello di conseguimento dei target e delle milestones.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario

1. Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 346/2022 e in particolare le modalità di erogazione di cui all'art. 13 dell'Avviso, come di seguito meglio specificate:
 - a) erogazione pari al 50%, a titolo di prima anticipazione (eventuale) dell'importo del contributo regionale concesso (*in alternativa al punto b*), a seguito della sottoscrizione del relativo contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Responsabile del progetto nominato dal Soggetto beneficiario deve presentare, attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale:
 - la domanda di prima anticipazione;
 - la documentazione completa relativa all'affidamento attivato, con riferimento alla gara principale per la realizzazione dell'intervento;
 - il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post-affidamento;
 - polizza fidejussoria a copertura dell'intero importo della anticipazione concessa;
 - b) Erogazione a SAL pari almeno al 50% di avanzamento della spesa (*in alternativa al punto a*) rispetto al contributo finanziario definitivo, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale effettuati dal Responsabile del progetto:
 - 1) presentazione di domanda di pagamento;
 - 2) rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione;
 - 3) aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - 4) conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;

- 5) documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- c) erogazione finale (saldo) per la quota residua (max 50%) del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dei seguenti adempimenti, attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale:
 - 1) presentazione di domanda di saldo, entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l'attuazione dell'intervento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo ritenuto ammissibile;
 - 2) relazione tecnica con il dettaglio dei lavori realizzati e degli obiettivi conseguiti corredata dagli elaborati grafici, firmati da un tecnico abilitato;
 - 3) quadro tecnico economico conclusivo, supportato da computo metrico, firmati da un tecnico abilitato;
 - 4) presentazione dei documenti, di spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di forniture e servizi;
 - 5) presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - 6) inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - 7) inserimento dei valori finali degli indicatori di realizzazione.
2. Le erogazioni di cui ai punti b) e c) del precedente comma restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli.

ART. 6

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione Molise. La Regione Molise valuterà l'approvazione della modifica verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:
 - a) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025;
 - b) le previsioni inerenti a *target* e *milestones* non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
 - c) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
 - d) l'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

2. La Regione Molise si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Revoca del contributo e sospensione. Disimpegno delle Risorse

1. Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della incompleta o non corretta rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale); inoltre il finanziamento concesso sarà ridotto anche nell'ipotesi di economie derivanti dall'attuazione dell'intervento.
2. Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Atto, nessuno escluso.
3. In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento.
4. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
5. Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione Molise in suo favore.
6. L'eventuale rinuncia al finanziamento, ovvero la revoca per gravi inadempienze del soggetto beneficiario, ovvero la riduzione del contributo finanziario concesso a seguito di rilievi da parte della Regione Molise sull'ammissibilità di alcune spese sostenute, comportano la riduzione delle somme impegnate in favore del medesimo Soggetto beneficiario ovvero il disimpegno delle stesse risorse.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine, la Regione Molise si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero della Cultura, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Campobasso. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione Molise devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
 - Atto d'Obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale certificata del documento firmato digitalmente dal beneficiario;
 - comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: firmate digitalmente dal beneficiario con invio a mezzo posta elettronica istituzionale certificata;
 - comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.
2. Ai fini del presente Atto d'Obbligo, per la Regione Molise il riferimento unico per le comunicazioni a mezzo posta elettronica istituzionale è il seguente:
PEC Protocollo della Regione Molise regionemolise@cert.regione.molise.it

ART. 11

Efficacia

Gli impegni formali che si assumono con il presente Atto d'Obbligo hanno decorrenza immediata, mentre l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento avrà avvio a partire dalla data di assunzione da parte di Regione Molise del provvedimento di formale concessione del finanziamento e di assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Beneficiario

(nome e cognome)

Firma digitale

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le clausole del presente atto d'Obbligo, artt. da 1 a 11.

Il Beneficiario

(nome e cognome)

Firma digitale